

## SCHEDA INSEGNAMENTO DI ETICA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (SYLLABUS)

Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Amministrazioni (SA) LM-63

| Principali informazioni sull'insegnamento A.A. 2024-25 |  |
|--|--|
| Anno di corso  | II   |
| Periodo di erogazione                                  | II Semestre -(10 febbraio 2025 – 16 maggio 2025) |
| Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):             | 8  |
| SSD  | IUS/09 Etica e prevenzione della corruzione      |
| Lingua di erogazione                                   | Italiano   |
| Modalità di frequenza                                  | Frequenza facoltativa, ma vivamente consigliata  |

| Docente        |  |
|----------------|--|
| Nome e cognome | ROBERTA SANTORO  |
| Indirizzo mail | <a href="mailto:roberta.santoro@uniba.it">roberta.santoro@uniba.it</a>   |
| Telefono       | Utilizzare la funzione 'chiamate' di Microsoft Teams   |
| Sede           | PALAZZO CASSANO, CORSO ITALIA N. 23, 4° PIANO- STANZA 17   |
| Sede virtuale  | Piattaforma Microsoft Teams  |
| Ricevimento    | Si riceve in presenza il MERCOLEDÌ ORE 11.00-12.00; GIOVEDÌ ORE 10.00-13.00; VENERDÌ ORE 10.00-12.00 presso Palazzo Cassano, IV PIANO, preferibilmente previo appuntamento fissato tramite e-mail o funzione 'messaggi' all'interno della Piattaforma Microsoft Teams. Per rispondere a specifiche esigenze degli studenti, è possibile sostenere colloqui da remoto, utilizzando la funzione 'chiamate' all'interno della piattaforma Microsoft Teams<br>Si invita a consultare la pagina docente per ulteriori aggiornamenti:<br><a href="https://www.uniba.it/it/docenti/roberta.santoro">https://www.uniba.it/it/docenti/roberta.santoro</a> |

| Organizzazione della didattica |                   |  |                    |
|--------------------------------|-------------------|--|--------------------|
| Ore                            |                   |  |                    |
| Totali                         | Didattica in aula | Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro) | Studio individuale |
| 200                            | 64                |  | 136                |
| CFU/ETCS                       |                   |  |                    |
| 8                              | 8                 |  |                    |

|                            |   |
|----------------------------|---|
| <b>Obiettivi formativi</b> | Il Corso intende fornire allo/a studente una approfondita formazione specialistica nel campo delle Amministrazioni Pubbliche e delle Aziende di diritto privato che, strutturalmente e/o funzionalmente, intrattengono rapporti con le Amministrazioni pubbliche. In particolare, allo/a studente verranno forniti strumenti idonei a comprendere il funzionamento dinamico delle relazioni che intercorrono all'interno della P.A. |
| <b>Prerequisiti</b>        | Non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea.   |

|                         |   |
|-------------------------|---|
| <b>Metodi didattici</b> | La Didattica frontale sarà il metodo di insegnamento principale. Durante le lezioni frontali verrà approfondito il programma del corso e sarà costantemente stimolata la partecipazione attiva dell'uditorio alla discussione sulle singole questioni affrontate. |
|-------------------------|---|

|  |  |
|--|--|
| <p><b>Risultati di apprendimento previsti</b></p> <p><b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><b>DD3-5 Competenze trasversali</b></p> | <p>I risultati di apprendimento attesi per il presente insegnamento, cioè “l’insieme delle conoscenze, delle abilità e delle competenze (culturali, disciplinari e metodologiche) che lo/a studente deve possedere al termine del percorso formativo, sono così declinati:</p> <p>Gli/Le studenti acquisiranno conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• degli elementi teorici ed applicativi inerenti al sistema della l.190/2012</li> <li>• dei testi normativi, alla luce degli orientamenti più recenti della dottrina e della giurisprudenza;</li> <li>• dei contenuti delle sentenze più significative, sottoposte alla loro attenzione.</li> </ul> <p>I corsisti/le corsiste saranno in grado di conoscere e comprendere i profili individuati dalla normativa vigente tesi al contenimento del fenomeno corruttivo, impostati su tre piani riguardanti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la prevenzione, che comporta l’adozione dei Piani per la prevenzione della corruzione;</li> <li>• l’efficacia delle norme in materia di trasparenza amministrativa;</li> <li>• la redazione dei Codici di comportamento.</li> </ul> <p>✓ <i>Autonomia di giudizio</i></p> <p>Al termine dell’insegnamento lo/a studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• indagare, sulla scorta degli strumenti conoscitivi acquisiti, gli esiti applicativi della Riforma della P.A.;</li> <li>• elaborare autonomamente al riguardo una valutazione critica, giuridicamente supportata, anche utilizzando una prospettiva comparatistica con i modelli presenti nel panorama internazionale;</li> <li>• elaborare idee originali sulla base di una comprensione sistematica e criticamente consapevole delle conoscenze acquisite.</li> </ul> <p>✓ <i>Abilità comunicative</i></p> <p>Al termine dell’insegnamento lo/a studente dovrà essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dimostrare capacità di esposizione articolata ed organica degli elementi acquisiti;</li> <li>• dimostrare capacità di comunicazione chiara delle personali riflessioni maturate;</li> <li>• padroneggiare il lessico giuridico</li> </ul> <p>A tal fine, ai corsisti/alle corsiste sarà offerta la possibilità di migliorare le suddette capacità attraverso il confronto in aula sulla più rilevante giurisprudenza in materia.</p> <p>✓ <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i></p> <p>Al termine dell’insegnamento lo/a studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• confrontarsi con l’analisi di testi giuridici (atti normativi, sentenze, ecc.);</li> <li>• comprendere ed interpretare sistematicamente testi e documenti alla luce degli elementi di conoscenza e valutazione acquisiti.</li> </ul> |
| <p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>  | <p>Fornire la conoscenza dei seguenti temi:<br/>L’Etica pubblica ed il paradigma dell’Etica pubblica; la corruzione in Italia; la prevenzione della corruzione; l’organizzazione amministrativa della prevenzione della corruzione; I piani della prevenzione della corruzione; i Codici di comportamento e la responsabilità disciplinare; la nuova disciplina della</p>  |

|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
|                                     | corruzione tra repressione e prevenzione.   |
| <b>Testi di riferimento</b>         | E. CARLONI, L'anticorruzione. Politiche, regole, modelli, Il Mulino, 2023<br>G. TARLI BARBIERI, Corruptio optimi pessima, Mucchi, 2021  |
| <b>Note ai testi di riferimento</b> | Potrà essere indicato ed eventualmente distribuito, ulteriore materiale didattico, il cui studio consentirà di raggiungere un più ampio e critico livello di conoscenze.  |
| <b>Materiali didattici</b>          | <i>I testi di riferimento sono disponibili presso la Biblioteca del dipartimento.</i><br><i>Per informazioni si consulti il seguente link:</i><br><a href="https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/biblioteche-1/servizi-offerti">https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/biblioteche-1/servizi-offerti</a> |

| <b>Valutazione</b>  |   |
|---|---|
| Modalità di verifica dell'apprendimento                                     | La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi. Qualora la candidata/il candidato non dimostri la conoscenza, almeno sufficiente, di argomenti basilari nell'ambito dell'insegnamento, non si potrà procedere con le successive domande  |
| Criteri di valutazione  | Per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, ci si aspetta che lo/la studente/studentessa conosca o sia in grado di fare e a quale livello, al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza</li> </ul> </li> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di analizzare fattispecie concrete proposte dal docente</li> </ul> </li> <li>• Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato</li> </ul> </li> <li>• Abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ qualità dell'esposizione, competenza nell'impiego del lessico giuridico</li> </ul> </li> <li>• Capacità di apprendere: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ capacità di confrontarsi con l'analisi di testi giuridici, efficacia e linearità del ragionamento</li> </ul> </li> </ul>   |
| Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale | La valutazione avviene attraverso una prova finale svolta in forma orale con voto espresso in trentesimi (da 18/30 a 30/30). Per accedere ad una valutazione elevata della prova d'esame, sarà necessario aver maturato una autonomia critica di giudizio e una adeguata capacità di argomentazione ed esposizione. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.<br>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:<br>Insufficiente: 0-17<br>Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico<br>Sufficiente: 18-20<br>Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato<br>Discreto: 21-23<br>Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato<br>Buono: 24-26<br>Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato<br>Distinto: 27-28<br>Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che |

|              |  |
|--------------|--|
|              | <p>buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico<br/>Ottimo: 29-30</p> <p>Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico<br/>Eccellente: 30L</p> <p>Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico.</p> |
| <b>Altro</b> |  |